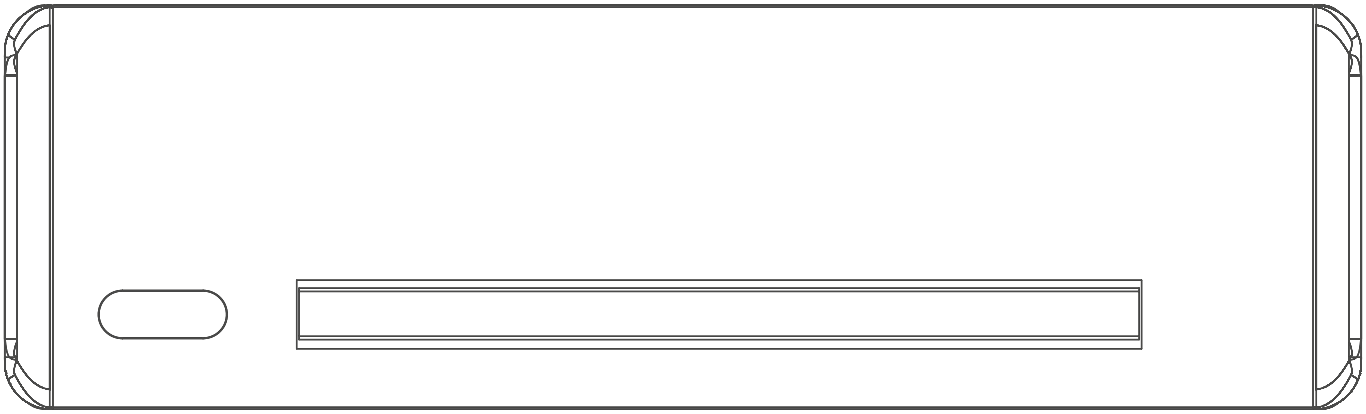
Scheda Tecnica

Beretta
Il clima di casa.

Tivano Wall

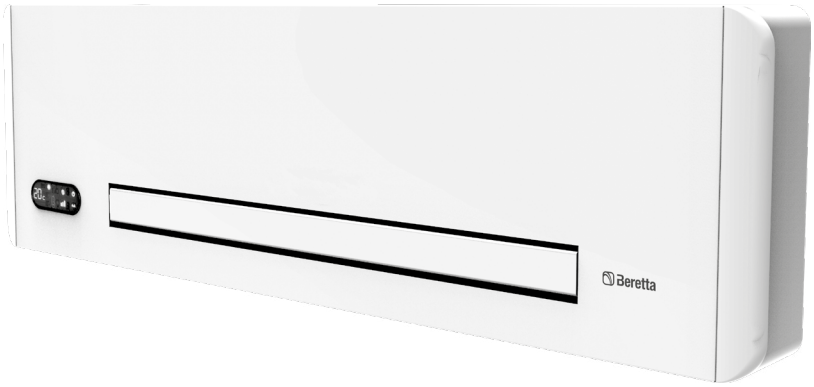
Ventilconvettori



Sommario

Guida al capitolato	4
Dati tecnici	5
Installazione dell’apparecchio	6
Uso dell’apparecchio	13
Kit valvola deviatrice 3 vie motorizzata	16
Kit valvola 2 vie motorizzata	20

Guida al capitolato



Tivano Wall

Ventilconvettore a parete per impianti a due tubi caldo/freddo, adatto non solo per applicazioni residenziali, ma anche per piccole attività commerciali.
Equipaggiato di un motore DC-Brushless, Tivano Wall è in grado di garantire un'elevata modulazione della portata d'aria, per mantenere una temperatura confortevole all'interno dell'ambiente ed assicurare la massima silenziosità durante il funzionamento.
Tivano Wall è caratterizzato da una profondità di soli 128 mm e da un'estetica gradevole per una perfetta integrazione all'interno dei locali, grazie al colore bianco RAL 9003.
La diffusione dell'aria nell'ambiente avviene in modo uniforme grazie alle alette motorizzate di cui la macchina è dotata.
Disponibile con interfaccia touch screen sul frontale dell'unità e dotato di telecomando infrared a corredo. Un contatto pulito posto sulla scheda elettronica, permette l'applicazione di un eventuale comando remoto on/off.

Certificazioni

- Direttiva EMC 2014/30/UE.
- Direttiva LV 2014/35/UE.
- Direttiva RoHS 2011/65/UE.

Gamma

Modello	Codice
Tivano Wall 27	20186366
Tivano Wall 41	20186367
Tivano Wall 57	20186368

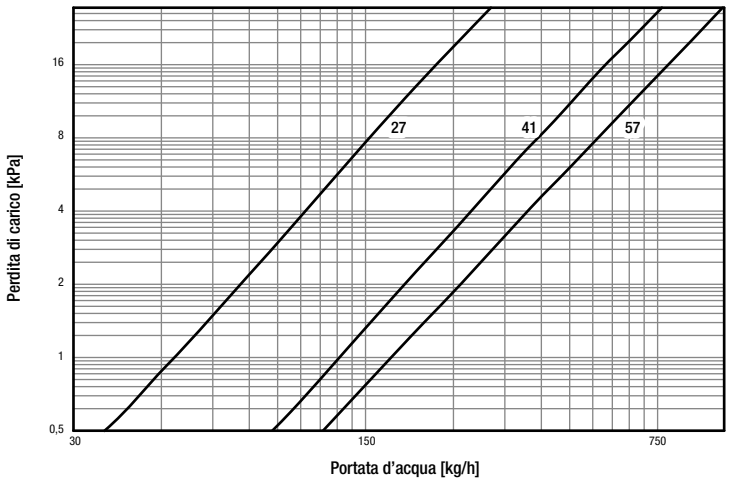
Dati tecnici

Tabella dati tecnici

Descrizione	Unità	27	41	57
Resa in raffreddamento totale (1)	kW	1,14	1,62	2,34
Resa in raffreddamento sensibile	kW	0,84	1,4	2,1
Portata d'acqua	l/h	196	279	402
Perdita di carico	kPa	10,7	4,5	2,1
Resa in riscaldamento 50 °C (2)	kW	1,61	2,35	3,25
Portata d'acqua (50 °C)	l/h	196	279	402
Perdita di carico (50 °C)	kPa	8,8	3,4	3,5
Resa in riscaldamento (70 °C) (3)	kW	2,78	4,12	5,72
Portata d'acqua (70 °C)	l/h	239	354	492
Perdita di carico (70 °C)	kPa	13	4,7	4,5
Contenuto d'acqua batteria	l	0,54	0,74	0,93
Massima pressione d'esercizio	bar	10	10	10
Raccordi per tubi dell'acqua		Eurokonus 3/4"	Eurokonus 3/4"	Eurokonus 3/4"
Portata d'aria massima	m^3/h	320	430	540
Portata d'aria media	m^3/h	250	340	410
Portata d'aria minima	m^3/h	140	230	310
Tensione di alimentazione	V / ph / Hz	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50
Potenza assorbita alla portata d'aria massima	W	12	14	18
Potenza assorbita alla portata d'aria minima	W	4,8	5,1	5,8
Pressione sonora alla massima portata d'aria (4)	dB(A)	39,7	42,4	42,6
Pressione sonora alla minima portata d'aria (4)	dB(A)	24,9	25,2	25,8
Massima temperatura ingresso acqua	°C	80	80	80
Minima temperatura ingresso acqua	°C	4	4	4
Peso	kg	14	16	19

(1) Aria 27 °C bs 19 °C bu; acqua 7 °C ingresso 12 °C uscita.
(2) Aria 20 °C; acqua 50 °C ingresso. Flusso come nel raffreddamento.
(3) Aria 20 °C; acqua 70 °C ingresso 60 °C uscita.
(4) Pressione sonora misurata in camera semianecoica secondo la normativa ISO 7779.

Grafici portata - perdita di carico



Installazione dell'apparecchio

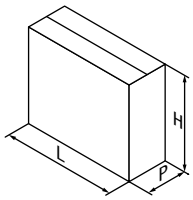
Ricevimento del prodotto

Materiale a corredo:

- Dima di installazione in cartoncino.
- 2 × staffe di fissaggio a parete.
- Manuale di installazione.
- 6 × etichette di garanzia e ricambi.
- Telecomando con una batteria al litio secco CR2015 3V.

Dimensioni e pesi in trasporto

Modello		**27**	**41**	**57**
Peso	kg	15	17	20
L	mm	1035	1235	1435
H	mm	490	490	490
P	mm	213	213	213

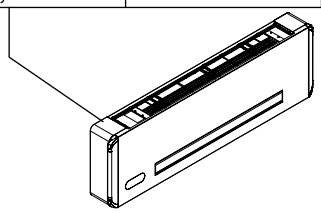


Identificazione

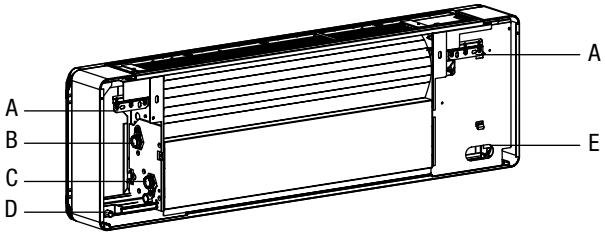
La targhetta tecnica riporta i dati tecnici e prestazionali dell'apparecchio. In caso di smarrimento richiederne un duplicato al Servizio Tecnico di Assistenza Beretta.

La manomissione, l'asportazione, la mancanza della Targhetta Tecnica o quant'altro non permetta la sicura identificazione del prodotto, rende difficoltosa qualsiasi operazione di installazione e manutenzione.

Beretta	BERETTA Via Risorgimento, 13 23900 LECCO (LC) - Italia	Made in Italy	CE
Type			
COD.	CFG.	Matr.	
Power Input W	Voltage V	Max pressure bar	
Frequency Hz	Current cons. A		

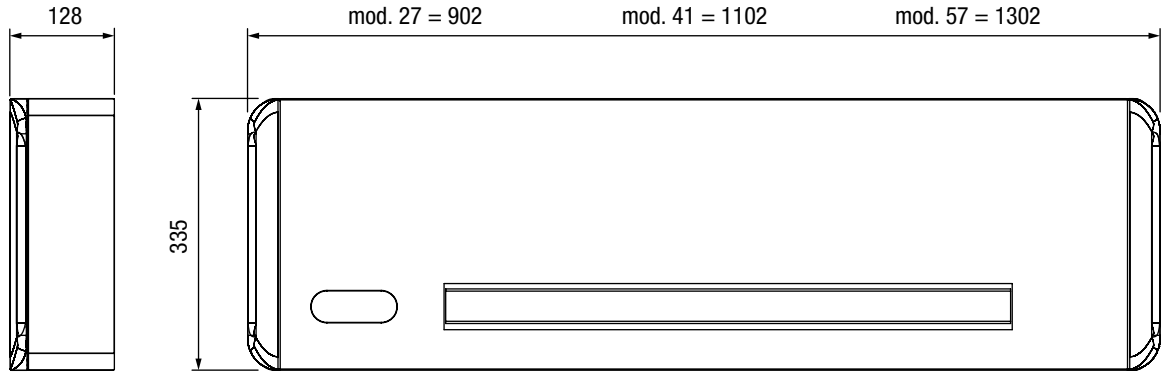


Vista posteriore



A. Staffa fissaggio a muro
B. Uscita acqua batteria
C. Ingresso acqua batteria
D. Uscita scarico condensa
E. Passaggio cavi

Dimensioni



Misure in mm

Installazione dell'apparecchio

Posizionamento dell'unità

Evitare l'installazione dell'unità in prossimità di:

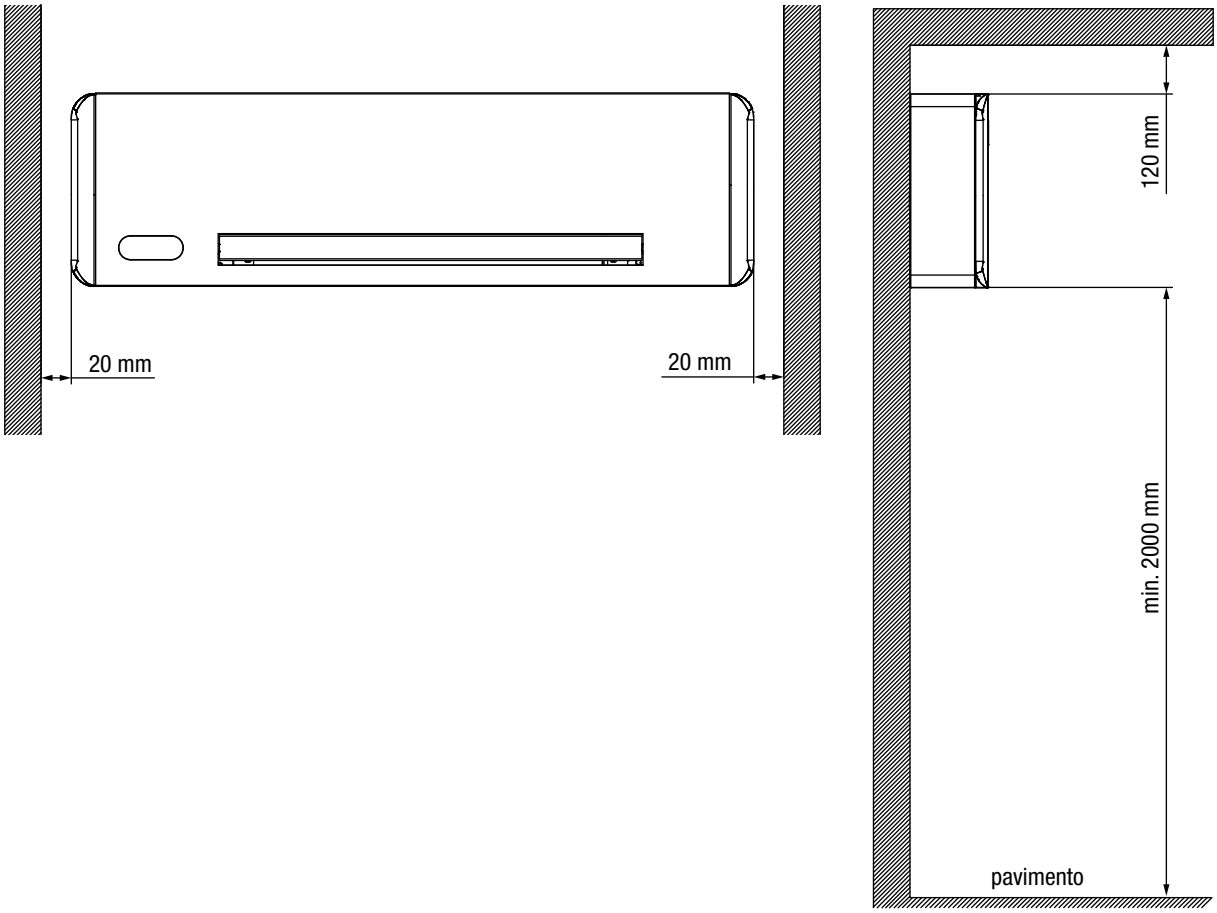
- Posizioni soggette all'esposizione diretta dei raggi solari.
- In prossimità di fonti di calore.
- In ambienti con tassi di umidità molto elevati e zone.
- Con probabile contatto con l'acqua.
- In ambienti con vapori d'olio.
- In ambienti sottoposti ad alte frequenze.

Accertarsi che:

- La parete su cui si intende installare l'unità abbia una struttura e una portata adeguata.
- La zona della parete interessata non sia percorsa da tubazioni o linee elettriche.
- La parete interessata sia perfettamente in piano.
- Sia presente un'area libera da ostacoli che potrebbero compromettere la circolazione dell'aria in ingresso ed uscita.
- La parete di installazione sia possibilmente una parete di perimetro esterno per consentire lo scarico della condensa all'esterno.
- Il flusso dell'aria non sia rivolto direttamente verso le persone.

Distanze minime di installazione

Nella figura sono indicate le distanze minime di montaggio del ventilconvettore da pareti e mobili presenti nell'ambiente.



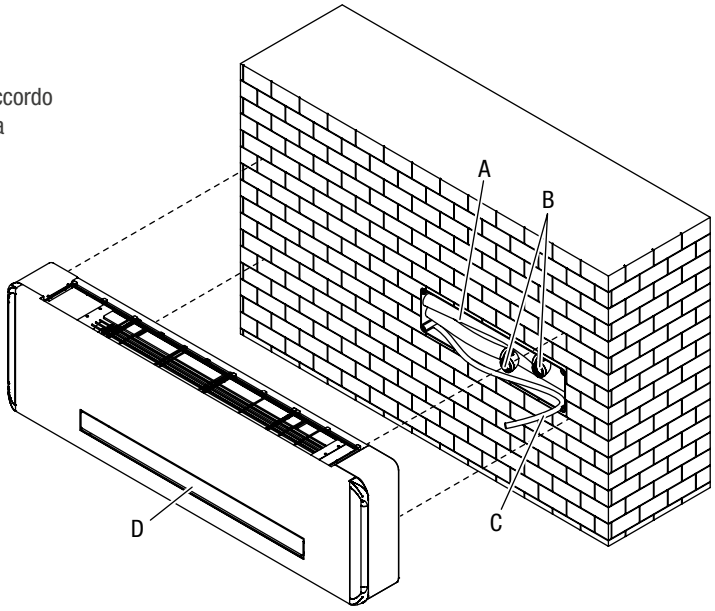
Installazione dell'apparecchio

Installazione a parete

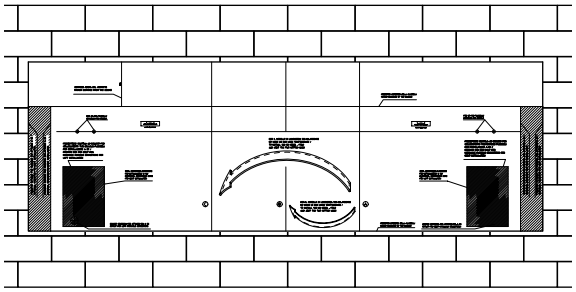
Per un'agevole installazione, soprattutto se si vuole predisporre l'impianto in attesa della posa definitiva dell'apparecchio, consigliamo la predisposizione di una cassetta ad incasso come da figura.
Se l'installazione definitiva non viene effettuata al momento dell'installazione della cassetta lasciare lunghe le tubazioni idriche e di scarico condensa in modo da poterle poi raccordare senza giunzioni.
Al momento dell'installazione sarà possibile allacciare il ventilconvettore mediante raccordo 90° e tronchetto con raccordo Eurokonus.

In alternativa, se si riesce a curvare in modo agevole la tubazione (dipenderà dalla profondità della cassetta installata), sarà possibile installare direttamente il raccordo Eurokonus nella tubazione.
Fare attenzione all'inclinazione del tubo di scarico condensa, che deve essere appoggiato sul fondo della cassetta nella parte più bassa in modo che l'altezza del tubo non superi mai l'altezza dell'attacco di scarico del ventilconvettore.
Per la quota di installazione fare riferimento alla dima di installazione in dotazione.

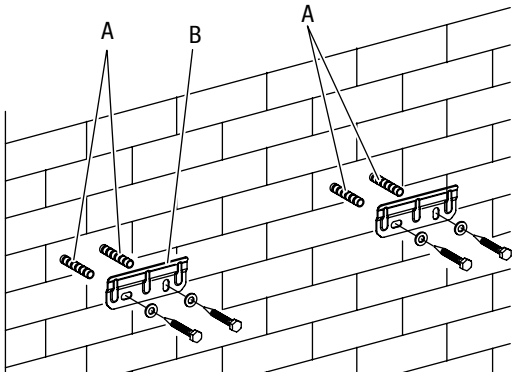
A Cassetta da incasso
B Tubazioni idroniche di raccordo
C Tubo drenaggio condensa
D Tivano Wall



1. Utilizzare la dima in cartoncino. Tracciare sulla parete la posizione delle due staffe di fissaggio avendo cura di piegare la dima a seconda della lunghezza dell'unità seguendo le istruzioni riportate sulla dima stessa.



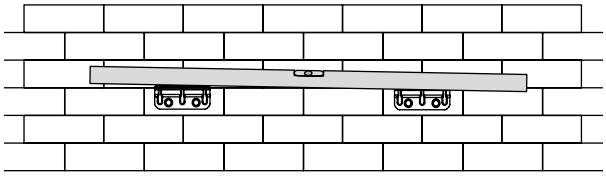
2. Forare con una punta adeguata ed infilare i tasselli (2 per ogni staffa); fissare le due staffe. Non stringere eccessivamente le viti, in modo da poter effettuare una regolazione delle staffe con una bolla di livello.



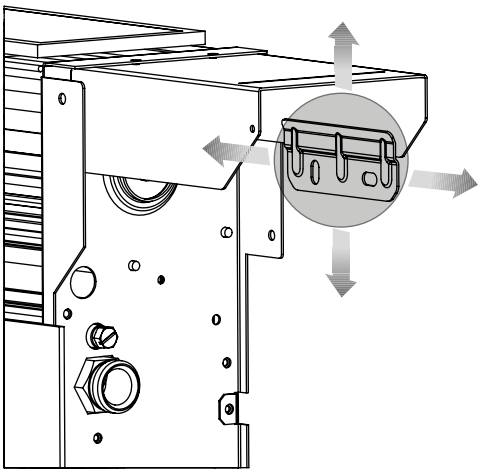
A Tasselli
B Staffe

Installazione dell'apparecchio

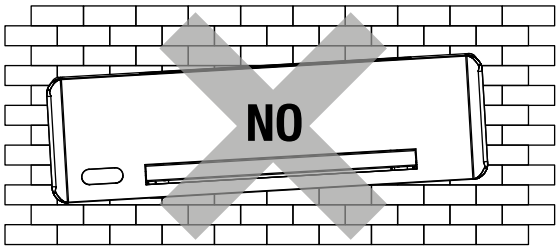
3. Bloccare definitivamente le due staffe serrando completamente le quattro viti.

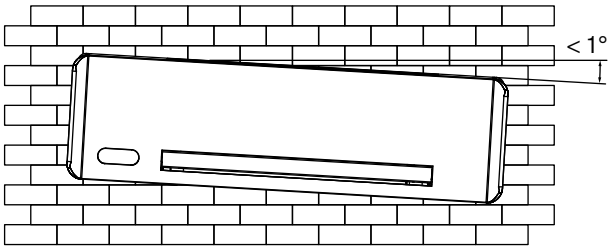


4. Verificarne la stabilità spostando manualmente le staffe verso destra e sinistra, alto e basso.

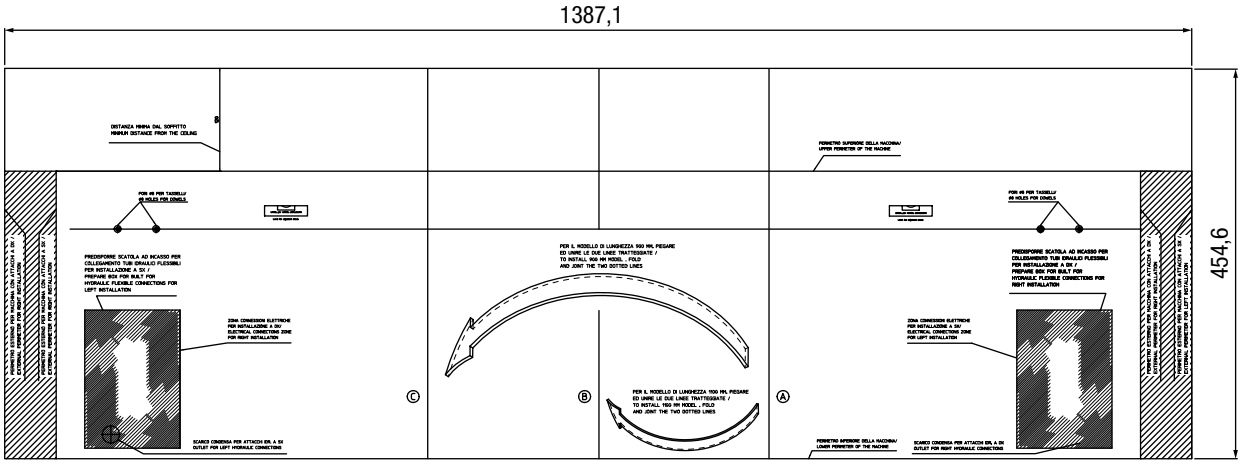


5. Montare l'unità, verificando il corretto aggancio sulle staffe e la sua stabilità.
6. Fare attenzione all'inclinazione del ventilconvettore, rispettando la corretta inclinazione come in figura.





Dima di installazione quotata



Installazione dell'apparecchio

Collegamenti idraulici

La scelta ed il dimensionamento delle linee idrauliche sono demandati per competenza al progettista, che dovrà operare secondo le regole della buona tecnica e delle legislazioni vigenti.
Per effettuare i collegamenti:

- Posizionare le linee idrauliche.
- Serrare le connessioni utilizzando il metodo "chiave contro chiave".
- Verificare l'eventuale perdita di liquido.
- Rivestire le connessioni con materiale isolante.

Attenzione

- Le linee idrauliche e le giunzioni devono essere isolate termicamente.
- Evitare isolamenti parziali delle tubazioni.
- Evitare di stringere troppo per non danneggiare l'isolamento.
- Per la tenuta idrica delle connessioni filettate utilizzare pasta verde o nastro di teflon.
- Controllare con cura la tenuta degli isolamenti per evitare formazione e caduta di condensa.

Modello		**27**	**41**	**57**
Diametro raccordi rame	mm	14	16	18

Scarico condensa

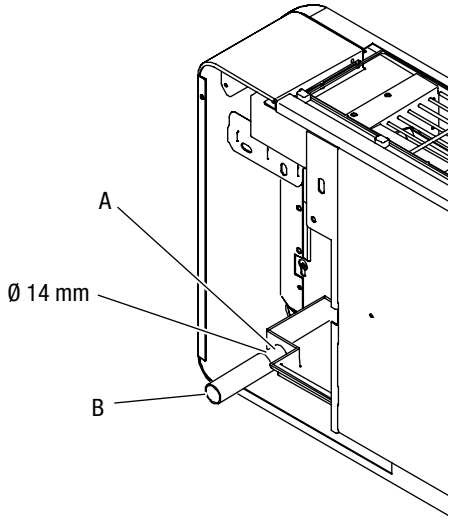
La rete di scarico della condensa deve essere opportunamente dimensionata (diametro interno tubo minimo 14 mm) e la tubazione posizionata in modo da mantenere sempre lungo il percorso una determinata pendenza, mai inferiore a 1%. Il tubo di scarico si collega direttamente alla vaschetta di scarico, posizionata in basso sulla spalla laterale, sotto gli attacchi idraulici.

- Se possibile fare defluire il liquido di condensa direttamente in una grondaia o in uno scarico di "acque bianche".
- In caso di scarico nella rete fognaria, si consiglia di realizzare un sifone per impedire la risalita dei cattivi odori verso gli ambienti. La curva del sifone deve essere più in basso rispetto alla bacinella di raccolta condensa.
- Nel caso si debba scaricare la condensa all'interno di un recipiente, questo deve restare aperto all'atmosfera ed il tubo non deve essere immerso in acqua, evitando fenomeni di adesività e contropressioni che ostacolerebbero il libero deflusso.
- Nel caso si debba superare un dislivello che ostacolerebbe il deflusso della condensa, è necessario montare una pompa.

Tali pompe si trovano comunemente in commercio.
È comunque opportuno, al termine dell'installazione, verificare il corretto deflusso del liquido di condensa versando molto lentamente (circa 1/2 litro di acqua in circa 5-10 minuti) nella vaschetta di raccolta.

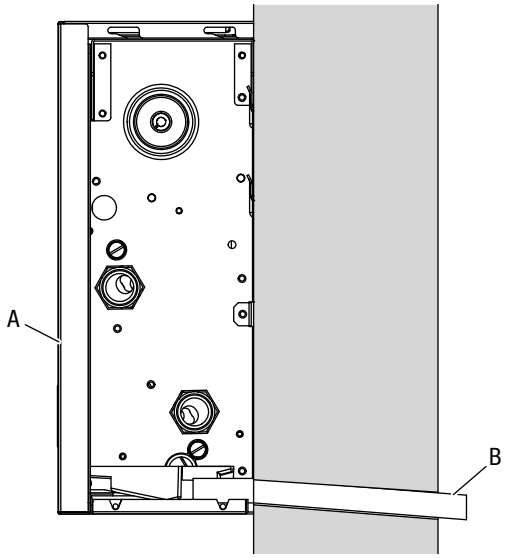
Montaggio del tubo di scarico della condensa

Collegare al raccordo di scarico della vaschetta raccogli condensa un tubo per il deflusso del liquido bloccandolo in modo adeguato. Verificare che la prolunga rompigoccia sia presente e correttamente installata.



A Raccordo di scarico
B Tubo scarico condensa

Fare attenzione all'inclinazione del tubo di scarico condensa quando viene convogliato all'esterno come in figura.



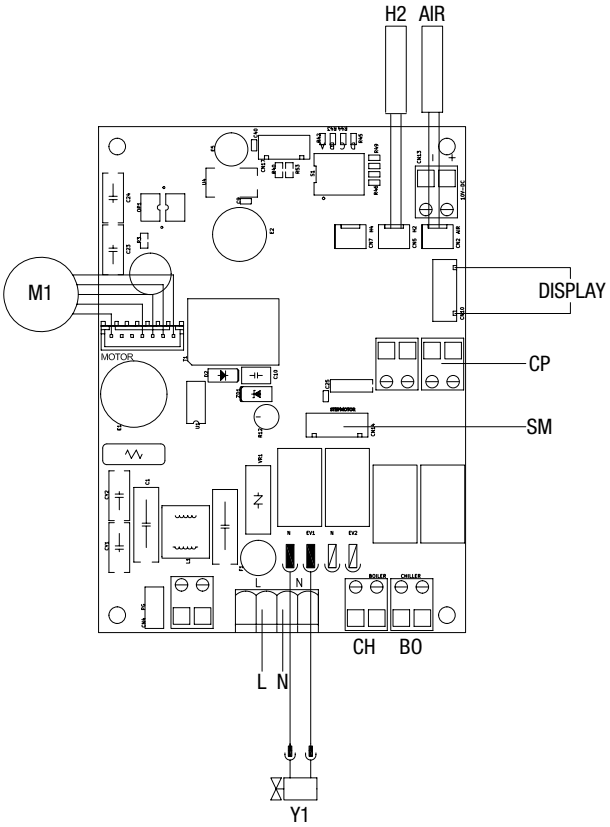
A Ventilconvettore
B Tubo scarico condensa

Installazione dell'apparecchio

Schema elettrico

Scheda di controllo dell'unità con telecomando

H2	Sonda temperatura acqua 10 kΩ
M1	Motore ventilatore DC inverter
Y1	collegamento valvola a 2 vie motorizzata (uscita in tensione a 230V/ 50Hz 1A)
L-N	Collegamento alimentazione elettrica 230V/50Hz
BO	Uscita consenso caldaia (contatto pulito max 1A)
CH	Uscita consenso refrigeratore (contatto pulito max 1A)
CP	Ingresso sensore presenza (se aperto, il ventilconvettore viene posto in stand-by.)
AIR	Sonda aria
DISPLAY	Cablaggio display pannello
SM	Collegamento motore per orientamento diffusore



Collegamenti elettrici

Prima di collegare il ventilconvettore assicurarsi che:

- I valori della tensione e frequenza di alimentazione rispettino quanto specificato sui dati di targa dell'apparecchio.
- La linea di alimentazione sia dotata di un efficace collegamento a terra e sia correttamente dimensionata per il massimo assorbimento dell'unità.

L'eventuale sostituzione del cavo di alimentazione deve essere effettuata esclusivamente dal servizio di assistenza tecnica o da personale abilitato e in conformità alle norme nazionali vigenti.

È possibile procedere all'allacciamento elettrico mediante un cavo incassato nella parete come in posizione indicata nella dima di installazione.

È necessario comunque verificare che l'alimentazione elettrica sia provvista di adeguate protezioni contro sovraccarichi e/o cortocircuiti.

Per prevenire ogni rischio di folgorazione è indispensabile staccare l'interruttore generale prima di effettuare collegamenti elettrici ed ogni operazione di manutenzione sugli apparecchi.

- L'alimentazione deve essere portata tramite un sezionatore dedicato dotato di fusibili ritardati o di interruttore automatico magnetotermico da 2 A.
- Essendo montato sul cablaggio un filtro antidisturbo come prescritto dalla normativa vigente che comporta una naturale microdispersione a terra, è opportuno utilizzare a monte interruttori differenziali selettivi.
- Per motivi di sicurezza è bene che il dispositivo di sezionamento e protezione su indicato si trovi in prossimità dell'apparecchio e comunque in posizione ben visibile.
- I cavi di alimentazione devono essere dotati di conduttori in rame con le seguenti sezioni unitarie (i valori indicati sono riferiti ad una lunghezza massima delle linee pari a 15 m). I cavi devono essere di tipo adeguato al tipo di posa in accordo con le norme CEI in vigore:

Modello		**27**	**41**	**57**
Sezione conduttore di alimentazione (fase+neutro)	mm^2	1,5	1,5	1,5
Sezione conduttore protezione G/V	mm^2	1,5	1,5	1,5

Installazione dell'apparecchio

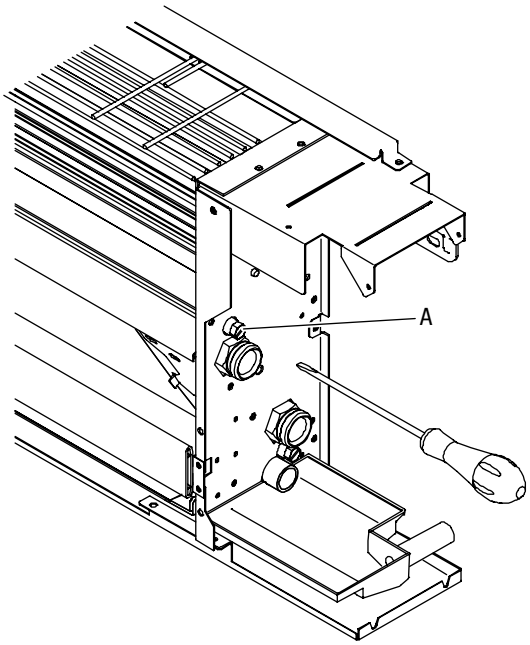
Riempimento impianto

Durante l'avviamento dell'impianto assicurarsi che il detentore sul gruppo idraulico sia aperto.
Se ci si trova in mancanza di alimentazione elettrica e la termovalvola è già stata alimentata precedentemente sarà necessario utilizzare l'apposito cappuccio e premere l'otturatore della valvola per aprirla.

Evacuazione dell'aria durante il riempimento dell'impianto

- Aprire tutti i dispositivi di intercettazione dell'impianto (manuali o automatici).
- Iniziare il riempimento aprendo lentamente il rubinetto di carico acqua impianto.
- Agire, utilizzando un cacciavite sullo sfiato dell'attacco batteria posto più in alto (vedi figura sotto).
- Quando comincia ad uscire acqua dalle valvole di sfiato dell'apparecchio, chiuderle e continuare il caricamento fino al valore nominale previsto per l'impianto.

Verificare la tenuta idraulica delle guarnizioni.
Si consiglia di ripetere questa operazione dopo che l'apparecchio ha funzionato per alcune ore e di controllare periodicamente la pressione dell'impianto.



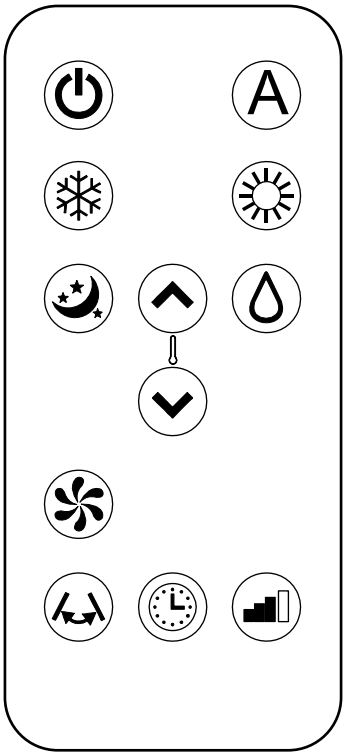
Uso dell’apparecchio

Gestione dell’apparecchio con il telecomando

Attraverso la pressione dei tasti è possibile impostare le varie funzioni (vedi paragrafo Descrizione del funzionamento).
Il telecomando fornito a corredo dell’apparecchio è stato studiato in modo da conferirgli la massima robustezza ed un’eccezionale funzionalità, comunque esso deve essere maneggiato con alcune cautele.
Il telecomando è dotato di una calamita nella parte posteriore.
Evitare di:

- Lasciarlo esposto alla pioggia, versare liquidi sulla sua tastiera o farlo cadere in acqua.
- Fargli subire forti urti o lasciarlo cadere su superfici dure.
- Lasciarlo esposto ai raggi solari.
- Frapporre ostacoli tra il telecomando e l’apparecchio mentre si usa il telecomando stesso.

Nel caso in cui nello stesso ambiente vengano usati altri apparecchi dotati di telecomando (TV, radio, gruppi stereo, etc.), si potrebbero verificare alcune interferenze; le lampade elettroniche e fluorescenti possono interferire nelle comunicazioni tra il telecomando e l’apparecchio; estrarre la batteria in caso di prolungato inutilizzo del telecomando.



Inserimento batteria

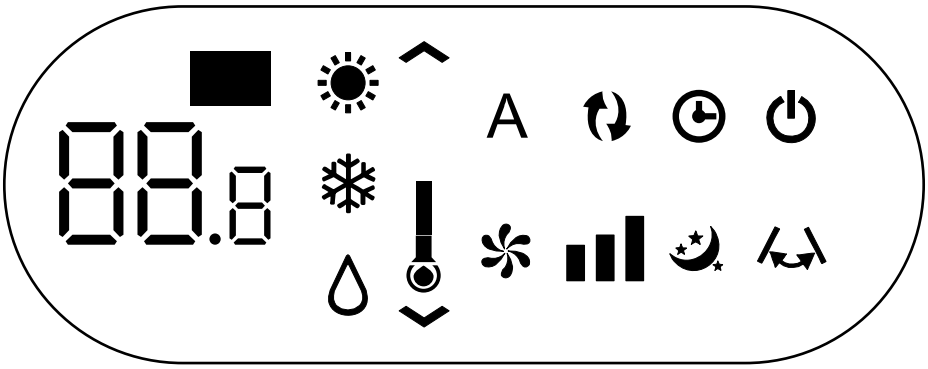
Per il telecomando deve essere esclusivamente usata una batteria al litio secco CR2025 da 3 V (compresa nella fornitura). Le batterie esaurite, devono essere eliminate solamente tramite gli appositi punti di raccolta predisposti dalle Autorità Locali per i rifiuti di questo tipo. Per inserire la batteria aprire l’apposito sportellino a scatto che si trova nella parte inferiore del telecomando. La batteria deve essere inserita rispettando scrupolosamente la polarità indicata. Richiudere lo sportellino a scatto una volta inserita le batteria.

Gestione dell’apparecchio in caso di non disponibilità del telecomando

In caso di smarrimento del telecomando, esaurimento delle batterie o suo guasto l’apparecchio può essere fatto funzionare utilizzando i tasti del display touch screen a bordo macchina.

Gestione dell’apparecchio con il display touch-screen

Il display visualizza normalmente lo stato di funzionamento (vedi paragrafo Descrizione del funzionamento) ed eventuali allarmi. Inoltre attraverso la pressione dei vari simboli è possibile selezionare le diverse funzioni.



Uso dell'apparecchio

Descrizione del funzionamento con telecomando o display touch screen

Accensione generale e gestione del funzionamento

Per poter gestire l'apparecchio tramite il telecomando o il display touch screen occorre avere inserito l'interruttore generale che è stato previsto sulla linea elettrica d'alimentazione, o introdurre la spina di alimentazione dell'apparecchio nella presa dell'impianto. Una volta eseguite le operazioni descritte, attraverso la pressione dei simboli sul display touch screen, o con il telecomando, è possibile la gestione dell'impianto. Per trasmettere i comandi verso la unità interna occorre rivolgere la parte anteriore del telecomando verso il display dell'unità interna stessa. La ricezione del comando viene confermata dall'emissione di una nota da parte del cicalino e dalla relativa visualizzazione a display. La distanza massima alla quale può avvenire la ricezione dei comandi corrisponde ad 8 metri circa.

Tasto	Display	
-	88.8	Quando l'apparecchio è acceso sui 3 digit del display viene visualizzato il Setpoint impostato.
^ v	^ v	È possibile impostare tra 16 e 31°C il setpoint a cui il ventilconvettore regolerà la temperatura ambiente. Evitare di impostare una temperatura troppo bassa o troppo alta per non incorrere in problemi di salute ed in inutili sprechi di energia.
⏻	⏻	**Accensione/Spegnimento dell'apparecchio** Tramite l'apposito pulsante è possibile spegnere (stand-by) o accendere l'apparecchio. Il sistema di controllo dell'apparecchio è dotato di memoria, per cui le impostazioni non andranno perse né in caso di spegnimento né in caso di mancanza di tensione (ad eccezione della ventilazione, che all'avvio dell'unità è alla massima velocità). Il pulsante in questione serve per l'attivazione e la disattivazione dell'apparecchio per brevi periodi. In caso di prolungato arresto dell'apparecchio, questo deve essere disattivato staccando l'interruttore generale o togliendo la spina dalla presa di corrente.
A	A	Non disponibile.
❄	❄	**Funzionamento in solo raffreddamento** Usando questa modalità l'apparecchio deumidifica e raffredda l'ambiente.
^ v	^ v	È possibile impostare la temperatura desiderata tra i 16 ed i 31°C e, se tale temperatura è più bassa della temperatura ambiente, dopo massimo tre minuti il ventilatore s'avvia e l'apparecchio inizia ad erogare aria fredda mantenendo attiva la ventilazione anche in caso di raggiungimento del setpoint.
💧	💧	**Funzionamento in sola deumidificazione** Usando questa modalità l'apparecchio deumidifica l'ambiente. L'attivazione di questa funzione risulta quindi particolarmente utile nelle mezze stagioni, vale a dire in quelle giornate (come per esempio quelle piovose) nelle quali la temperatura è tutto sommato gradevole, ma l'eccessiva umidità fa avvertire un certo senso di disagio. In questa modalità viene ignorata sia l'impostazione della temperatura ambiente che l'impostazione della velocità del ventilatore che risulta corrispondente sempre alla minima.
✣	✣	**Funzionamento in sola ventilazione** Attivando questa funzione il ventilatore funziona mentre la valvola dell'acqua è chiusa. È possibile scegliere la velocità di ventilazione.
☼	☀	**Funzionamento in solo riscaldamento** Impostando questa modalità l'apparecchio riscalda l'ambiente.
^ v	^ v	E' possibile impostare la temperatura desiderata tra i 16 ed i 31°C e, se tale temperatura è più alta della temperatura ambiente, dopo massimo tre minuti il ventilatore s'avvia e l'apparecchio inizia ad erogare calore.

Uso dell'apparecchio

Tasto	Display	
		Tasto benessere notturno In questa modalità il funzionamento del ventilatore è impostato sulla velocità minima. Questa funzione dovrebbe essere attivata immediatamente prima d'addormentarsi. • In raffreddamento il set di temperatura impostato viene aumentato di 1°C dopo un'ora e di un ulteriore °C dopo 2 ore. Trascorsa le seconda ora l'impostazione del set di temperatura non viene ulteriormente alterato e dopo altre 6 ore l'apparecchio viene posto in stand-by. • In riscaldamento la temperatura impostata viene diminuita di 1°C dopo un'ora e di un ulteriore °C dopo 2 ore. Trascorsa le seconda ora l'impostazione del set di temperatura non viene ulteriormente alterato e dopo altre 6 ore l'apparecchio viene posto in stand-by. Questa funzione non è disponibile per il funzionamento in sola deumidificazione e sola ventilazione e può essere esclusa in ogni momento (idealmente al risveglio) premendo un'altra volta il pulsante. In caso di simultanea impostazione della funzione Timer l'apparecchio si spegnerà allo scadere del tempo impostato.
		Controllo della direzione del flusso d'aria Premendo l'apposito pulsante è possibile impostare l'oscillazione continua del deflettore mobile uscita aria, nel qual caso il simbolo a display è acceso o bloccarlo in una posizione qualsiasi. IMPORTANTE: Il movimento del deflettore mobile non deve mai essere forzato manualmente. In raffrescamento e deumidificazione la posizione del deflettore viene resettata ogni 30 min. per evitare formazione di rugiada
		Controllo della velocità del ventilatore Premendo più volte questo pulsante la velocità cambia con la seguente sequenza: Minima, Media, Massima. Tanto maggiore è la velocità impostata, tanto maggiore è la resa dell'apparecchio, ma tanto minore è la sua silenziosità. In modalità sola deumidificazione e benessere notturno il controllo della velocità non è possibile in quanto l'apparecchio può funzionare esclusivamente alla bassa velocità.
		Impostazione funzione Timer La logica dell'apparecchio mette a disposizione dell'Utente la possibilità di programmarne l'attivazione o la disattivazione, a piacere.
		Mentre il condizionatore è acceso è possibile programmarne lo spegnimento premendo il tasto Timer, seguito dall'impostazione del numero di ore (da 1 a 24) dopo il quale l'apparecchio verrà posto in stand-by. Quando il condizionatore è spento è possibile prestabilirne l'accensione premendo il tasto Timer, seguito dall'impostazione del numero di ore (da 1 a 24) dopo il quale l'apparecchio verrà avviato.
		Successiva pressione del tasto per conferma.
		Blocco tasti display touch screen Tenendo premuto per 3 secondi il simbolo del Timer sul display touch screen si attiva la funzione blocco tasti. Qualsiasi azione è impedita all'utente. Il simbolo stand-by pulsa con la frequenza di 1 secondo. Per disattivare il blocco ripremere il simbolo Timer per 3 secondi sul display touch screen. Qualsiasi selezione da telecomando disattiva il blocco.

Utilizzo dell'apparecchio

- Nessun oggetto od ostacolo strutturale (arredi, tende, piante, fogliame, tapparelle ecc.) dovrà mai ostruire il normale deflusso dell'aria sia dalle griglie.
- Non appoggiarsi o peggio gravare con pesi sulla scocca del ventilconvettore per evitare di danneggiare l'apparecchio.
- Non muovere manualmente l'aletta orizzontale di uscita aria. Per compiere questa operazione servirsi sempre del comando apposito. Nel caso vi fossero perdite d'acqua dall'apparecchio è necessario spegnerlo immediatamente e togliere l'alimentazione elettrica. Chiamare quindi il Servizio Tecnico di Assistenza Beretta di zona più vicino.
- Pulire regolarmente i filtri dell'aria come descritto nell'apposito paragrafo

Kit valvola deviatrice 3 vie motorizzata

Descrizione

Il gruppo è composto da una valvola deviatrice a 3 vie con testina termoelettrica, un detentore dotato di regolazione micrometrica in grado di bilanciare le perdite di carico dell'impianto, un raccordo di uscita, un tubo in rame per il collegamento della terza via e 2 raccordi a 90°. Questo accessorio è consigliato in tutte le situazioni in cui l'impianto non ha necessità di particolari bilanciamenti di ramo ma esige comunque un by pass idraulico dei terminali non attivi. Il kit è completo anche delle coppelle isolanti preformate per il corpo valvola ed il detentore.

Modello	**Codice**
Kit valvola deviatrice 3 vie motorizzata	20099251

Composizione del kit

A	Testina termoelettrica	1
B	Detentore	1
C	Valvola 3 vie	1
D	Raccordo di uscita	1
E	Guarnizioni per tubo in rame	2
F	Cavo di collegamento per la testina termoelettrica	1
G	Materiale isolante	1
H	Tubo in rame 1/2"	1
I	Istruzioni per il montaggio	1

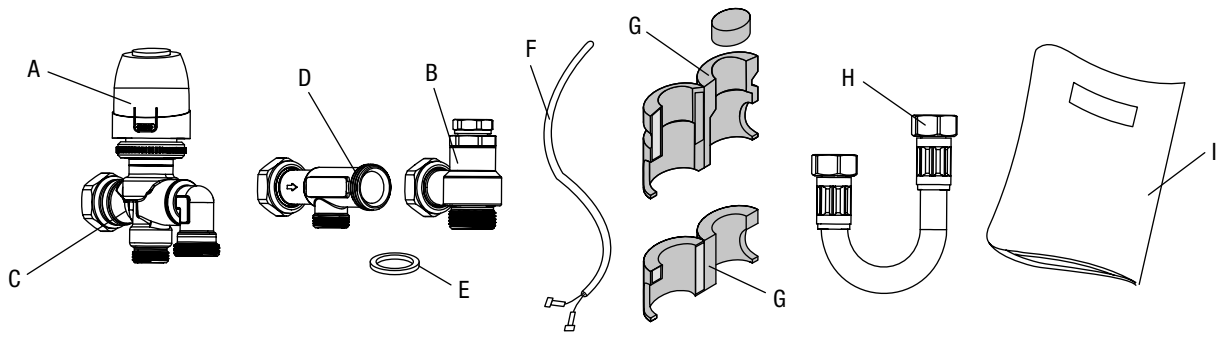
Dati tecnici

Valvola		ON/OFF
Tipo		NC
Tensione di alimentazione	V	AC 230
Sezione cavi	mm^2	0,5
Frequenza	Hz	50
Massima corrente	mA	250
Consumo	W	2
Tubo in rame 1/2"		1
Istruzioni per il montaggio		1

Diametro delle tubazioni

Il diametro interno minimo da rispettare per le tubazioni dei collegamenti idraulici varia a secondo del modello:

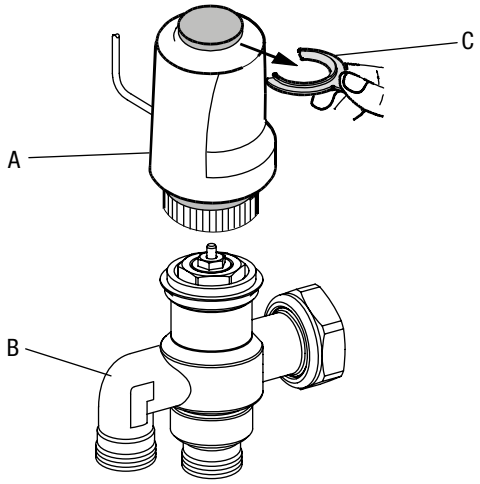
Modello		**27**	**41**	**57**
Diametro raccordi rame	mm	14	16	18



Kit valvola deviatrice 3 vie motorizzata

Montaggio testina termostatica

- Rimuovere le parti estetiche.
- Avvitare a fondo la testina termoelettrica al corpo valvola. Per facilitare le operazioni di montaggio, di riempimento e di sfiato dell'impianto anche in mancanza di tensione elettrica la testina termostatica viene fornita con una linguetta rossa che la mantiene aperta.
- Togliere la linguetta rossa in fase di avviamento dell'impianto per evitare che la valvola rimanga sempre aperta.
- Per il montaggio della testina non utilizzare utensili meccanici, ma esclusivamente le mani.

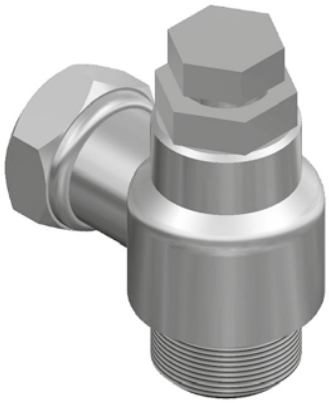


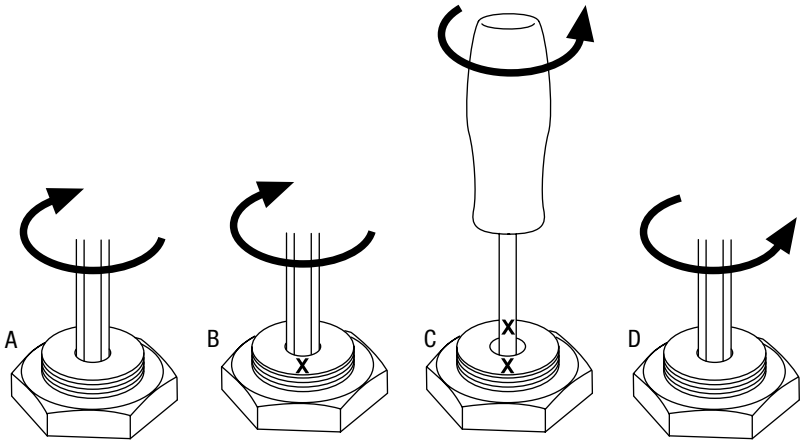
A Testina termoelettrica
B Corpo valvola
C Linguetta rossa

Regolazione detentore

I detentori in dotazione ai kit idraulici permettono una regolazione in grado di bilanciare le perdite di carico dell'impianto. Per una corretta regolazione e bilanciamento del circuito è necessario seguire la seguente procedura:

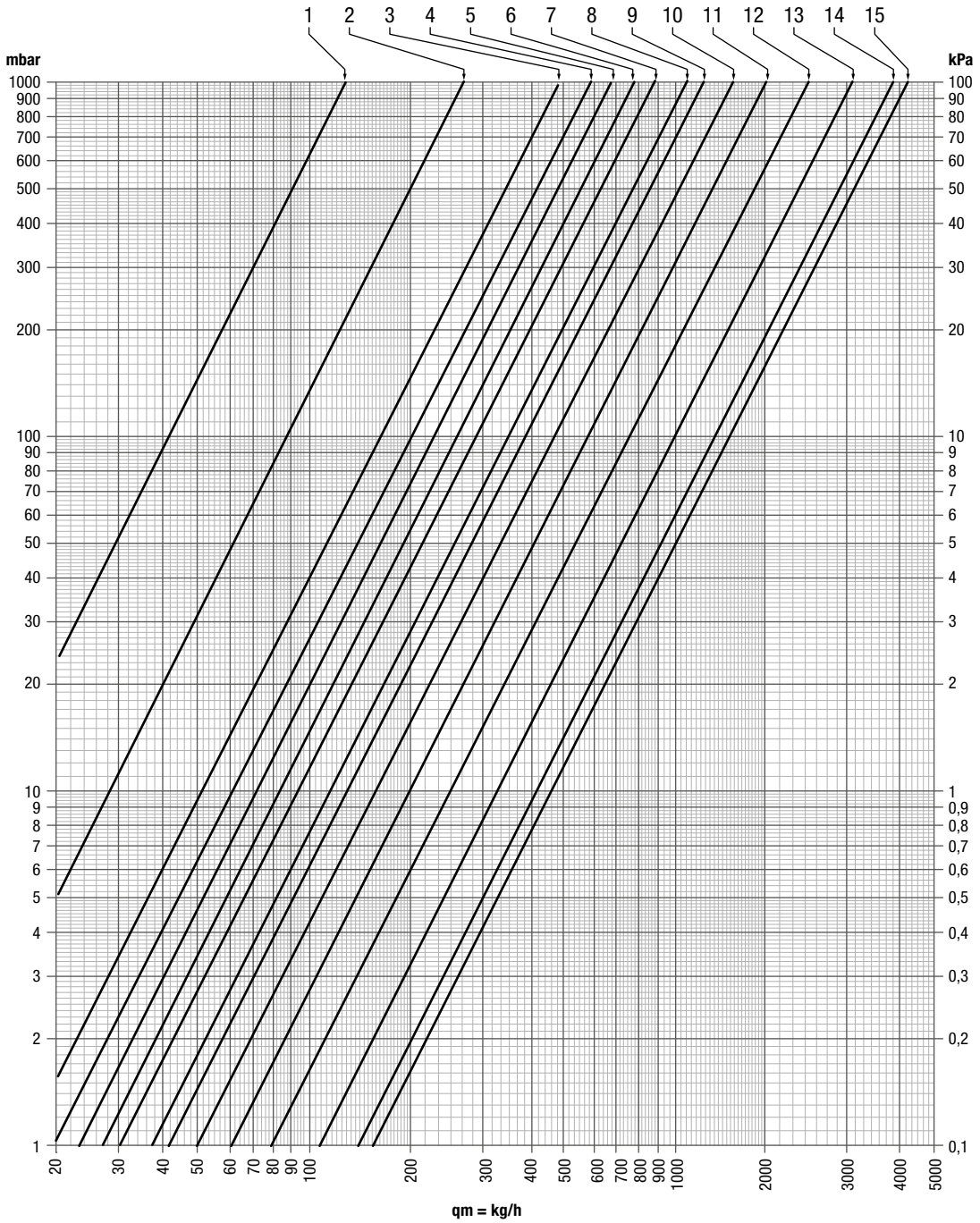
- Per mezzo di un cacciavite svitare ed estrarre il grano con intaglio presente all'interno della cava esagonale.
- Chiudere la vite di regolazione utilizzando una chiave a brugola da 5 mm (A).
- Serrare la vite di regolazione e poi contrassegnare con una "X" il punto di riferimento per la regolazione (B).
- Allineare il cacciavite alla "X" (C). Quindi aprire con un numero di rotazioni secondo il diagramma "Perdite di carico vs. portata". Il numero di giri si riferisce al grano micrometrico
- Aprire la vite fino in battuta (D) con la chiave a brugola. Ora la preregolazione è stata impostata e non cambierà in caso di aperture e chiusure ripetute con la chiave a brugola.





Kit valvola deviatrice 3 vie motorizzata

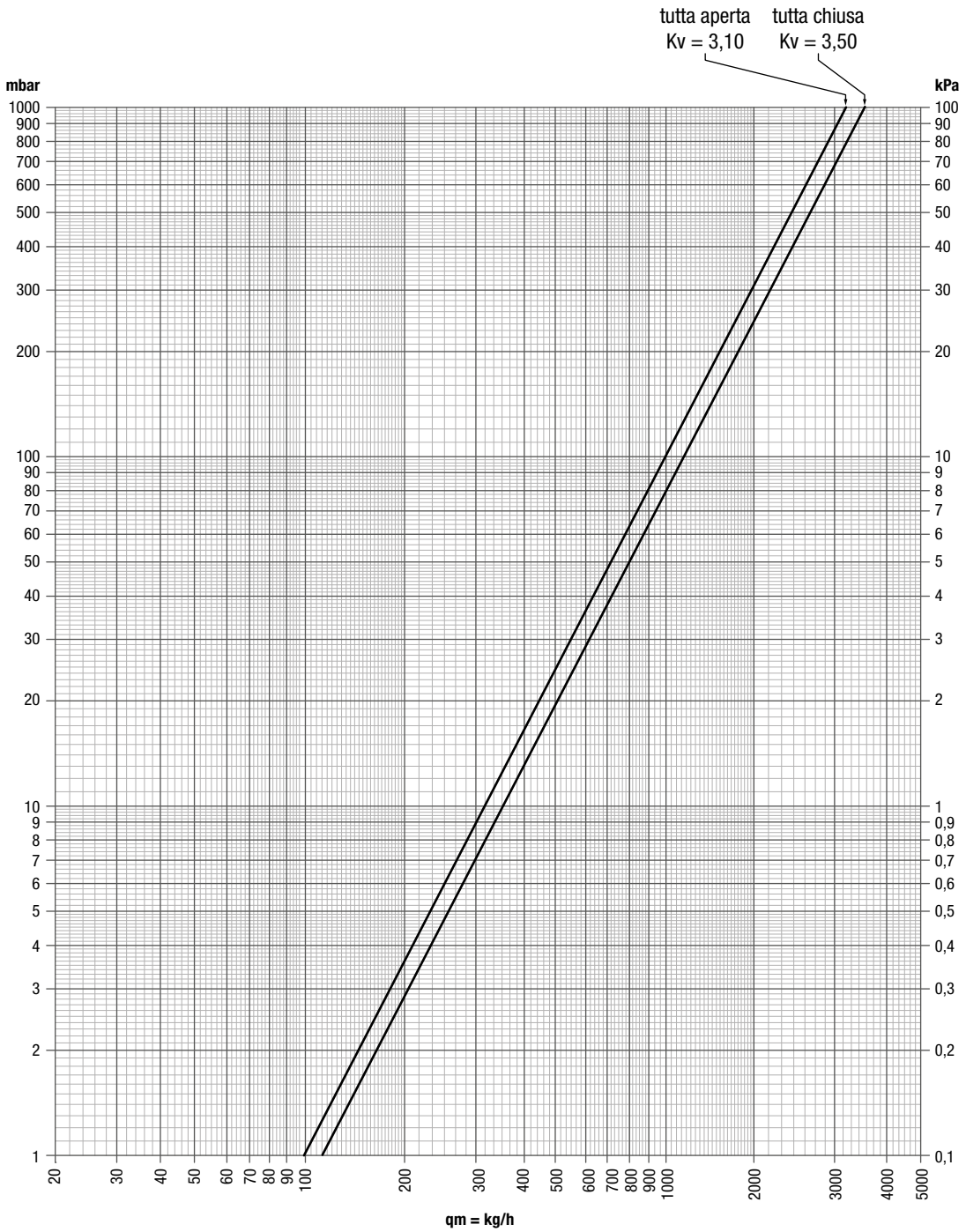
Perdite di carico in funzione della regolazione del detentore



Pos.	1	2	3	4	5	6	7	8	10	11	12	13	14	15
Numero giri	1 2/4	2	2 1/4	2 1/2	2 3/4	3	3 1/4	3 2/4	4	4 1/2	5	6	8	tutto aperto
Kv	0,13	0,28	0,49	0,62	0,70	0,82	0,95	1,33	1,57	1,95	2,47	3,34	4,18	4,52

Kit valvola deviatrice 3 vie motorizzata

Diagramma perdite di carico valvola deviatrice



Kit valvola 2 vie motorizzata

Descrizione

Il gruppo è composto: dalla valvola di chiusura, dal detentore idraulico, dal motore elettrotermico e da 2 raccordi a 90°. Questo accessorio idraulico è adatto ad applicazioni ove vi è già un bilanciamento delle portate dell'impianto in funzione del numero di terminali attivi (mediante: pompe elettroniche autoregolanti, valvole generali di bilanciamento dei rami d'impianto ecc.). Il kit è completo anche delle coppelle isolanti preformate per il corpo valvola ed il detentore.

Modello	**Codice**
Kit valvola 2 vie motorizzata	20099250

Composizione del kit

A	Detentore	1
B	Valvola con testina termoelettrica	1
C	Materiale isolante per valvola e detentore	1
D	Cavo di collegamento per la testina termoelettrica	1
E	Raccordo 90°	2
F	Istruzioni per il montaggio	1

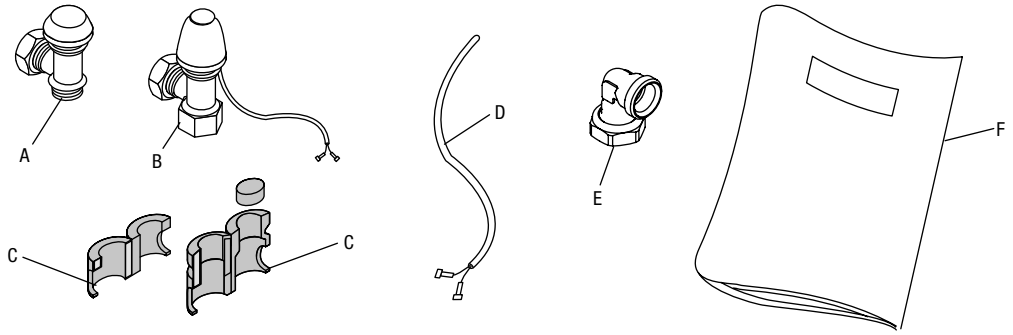
Dati tecnici

Valvola		ON/OFF
Tipo		NC
Tensione di alimentazione	V	AC 230
Sezione cavi	mm^2	0,5
Frequenza	Hz	50
Massima corrente	mA	250
Consumo	W	2

Diametro delle tubazioni

Il diametro interno minimo da rispettare per le tubazioni dei collegamenti idraulici varia a secondo del modello:

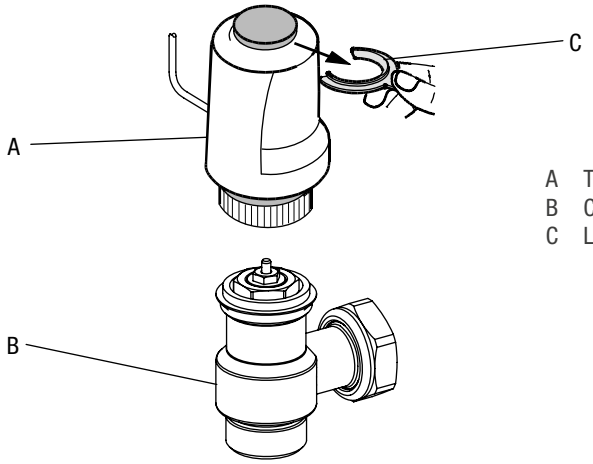
Modello		**27**	**41**	**57**
Diametro raccordi rame	mm	14	16	18



Kit valvola 2 vie motorizzata

Montaggio testina termostatica

- Rimuovere le parti estetiche.
- Avvitare a fondo la testina termoelettrica al corpo valvola. Per facilitare le operazioni di montaggio, di riempimento e di sfiato dell'impianto anche in mancanza di tensione elettrica la testina termostatica viene fornita con una linguetta rossa che la mantiene aperta.
- Togliere la linguetta rossa in fase di avviamento dell'impianto per evitare che la valvola rimanga sempre aperta.
- Per il montaggio della testina non utilizzare utensili meccanici, ma esclusivamente le mani.

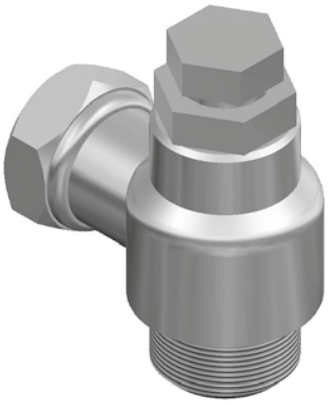


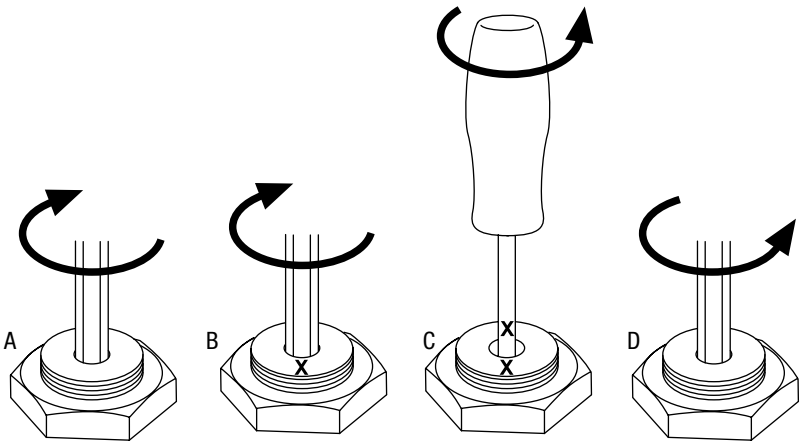
A Testina termoelettrica
B Corpo valvola
C Linguetta rossa

Regolazione detentore

I detentori in dotazione ai kit idraulici permettono una regolazione in grado di bilanciare le perdite di carico dell'impianto. Per una corretta regolazione e bilanciamento del circuito è necessario seguire la seguente procedura:

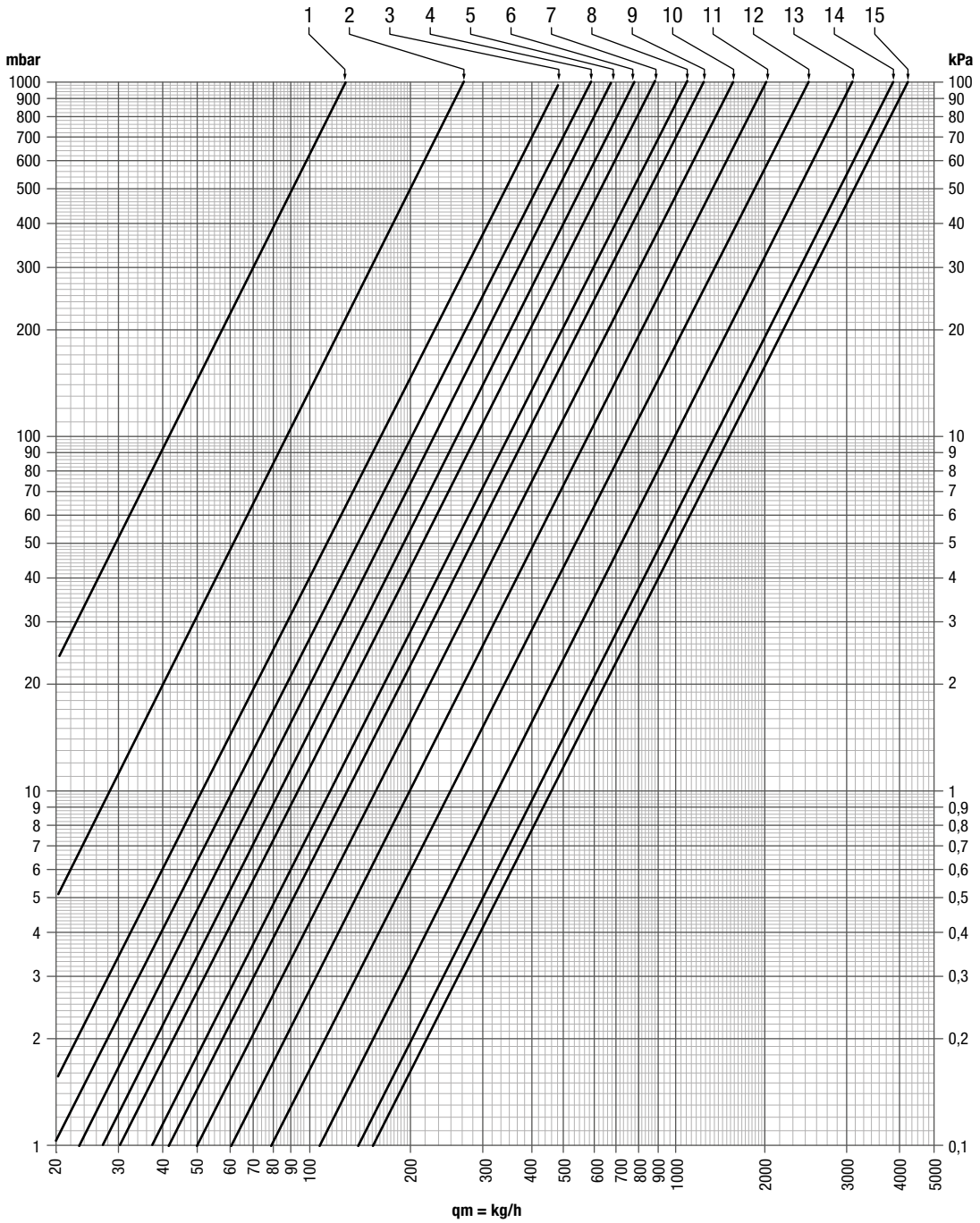
- Per mezzo di un cacciavite svitare ed estrarre il grano con intaglio presente all'interno della cava esagonale.
- Chiudere la vite di regolazione utilizzando una chiave a brugola da 5 mm (A).
- Serrare la vite di regolazione e poi contrassegnare con una "X" il punto di riferimento per la regolazione (B).
- Allineare il cacciavite alla "X" (C). Quindi aprire con un numero di rotazioni secondo il diagramma "Perdite di carico vs. portata". Il numero di giri si riferisce al grano micrometrico
- Aprire la vite fino in battuta (D) con la chiave a brugola. Ora la preregolazione è stata impostata e non cambierà in caso di aperture e chiusure ripetute con la chiave a brugola.





Kit valvola 2 vie motorizzata

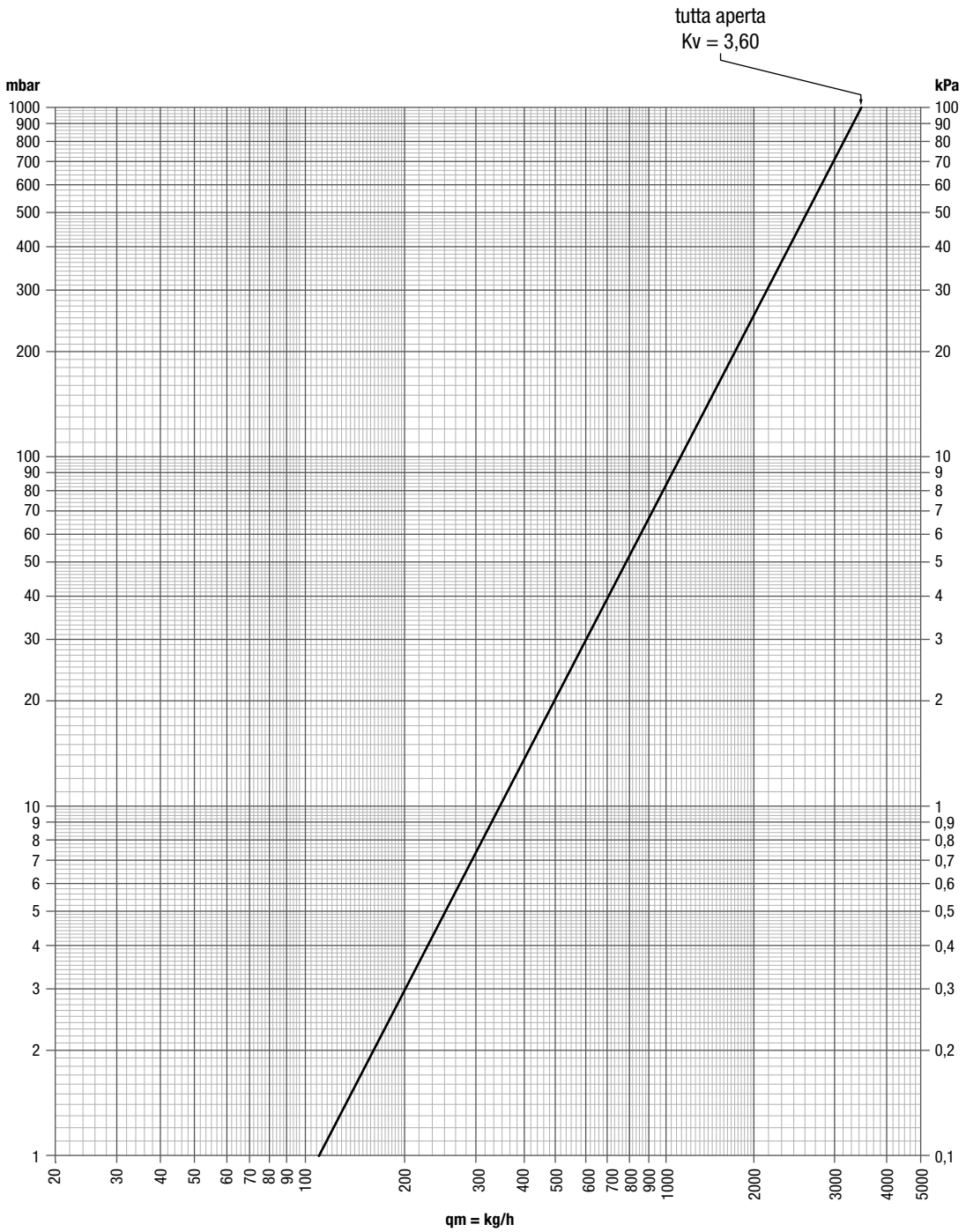
Perdite di carico in funzione della regolazione del detentore



Pos.	1	2	3	4	5	6	7	8	10	11	12	13	14	15
Numero giri	1 2/4	2	2 1/4	2 1/2	2 3/4	3	3 1/4	3 2/4	4	4 1/2	5	6	8	tutto aperto
Kv	0,13	0,28	0,49	0,62	0,70	0,82	0,95	1,33	1,57	1,95	2,47	3,34	4,18	4,52

Kit valvola 2 vie motorizzata

Diagramma perdite di carico valvola deviatrice



Beretta

ENTRA E SCOPRI
Tivano Wall

RIELLO S.p.A.
Via Ing. Pilade Riello, 7
37045 Legnago (VR) – Italia
tel. +39 0442 630111

www.berettaclima.it

Il Servizio Clienti Beretta è a Vostra disposizione
contattando il seguente numero:

0442 548901*

Attivo 24/24 h, 7 giorni su 7, per servizi informativi automatici
e con operatore da Lunedì - Venerdì: 8.00 - 19.00

* Al costo di una chiamata a rete fissa secondo il piano tariffario previsto dal proprio operatore

Beretta si riserva il diritto di modificare le informazioni e le specifiche contenute nel presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso. I contenuti e le informazioni qui riportati sono da considerarsi esclusivamente a scopo informativo e non hanno l'intento di fornire consulenza legale o professionale. Questo documento, pertanto, non può essere considerato vincolante nei confronti di terzi.

© Riello S.p.A. Tutti i Diritti riservati

27014562 - IT - rev. 01 06/2026